

VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DEL 16 settembre 2025					
Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 14.30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
			P	A	G
1	PROF. PIETRO PREVITALI	ProRettore Organizzazione, Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	X		
4	SIG. GIAMPIETRO SANTINELLI	FLC CGIL	X		
5	SIG. MAURIZIO ROSSIN	FLC CGIL		X	
6	DOTT. GABRIELE MALINVERNI	CISL FSUR	X		
7	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR	X		
8	DOTT. STEFANO CIRILLI	ANIEF		X	
9	DOTT. GIORGIO MARRUBINI	ANIEF	X		
10	DOTT. FABIO NALDI	UIL RUA SCUOLA		X	
11	DOTT.SSA NADIA LIISTRO	UIL RUA SCUOLA		X	
12	DOTT. MATTEO PADOVAN	CONFSAL SNALS UNIVERSITA'		X	
13	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	X		
14	DOTT.SSA PATRIZIA ARCIDIACO	Componente RSU	X		
15	DOTT. SALVATORE GIGLIO	Componente RSU	X		
16	DOTT.SSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU	X		
17	DOTT. ANDREA PANIGADA	Componente RSU	X		
18	DOTT.SILVIO FUGAZZA	Componente RSU	X		
19	SIG. ANTONIO OTRANTO	Componente RSU	X		
20	DOTT.SSA BARBARA RICOTTI	Componente RSU		X	
21	DOTT.SSA FRANCESCA CAPUANO	Componente RSU		X	
22	DOTT. MARCO CAIANI	Componente RSU	X		
23	SIG.RA NADIA CORCIULO	Componente RSU		X	

Sono inoltre presenti:

- Dott.ssa Maria Teresa Protasoni – Dirigente dell'Area Risorse umane e finanziarie
- Dott. Andrea Verzanini – Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- Dott.ssa Samantha Bisio – Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo
- Dott.ssa Letizia Volpi –U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione

La riunione è stata convocata, con modalità telematica, con nota del ProRettore all'Organizzazione e Risorse umane del 11/09/2025 per trattare il seguente ordine del giorno:

Odg seduta di contrattazione del 16 settembre 2025

Approvazione verbali:

Comunicazioni

Contrattazione

- Ipotesi accordo destinazione Fondo 2025

Confronto

- Proposta RSU - Regolamento PEV transitorie

Informazione

- Chiusure Ateneo 2026

Varie ed eventuali

Alle ore 14.48 il Prorettore apre la seduta.

Approvazione verbali

Comunicazioni:

Il Prorettore dà il benvenuto ed esprime un ringraziamento per la disponibilità di Silvio Fugazza, che torna a far parte del gruppo, in sostituzione alla collega Melissa Spalla, salutata nella seduta precedente.

Contrattazione:

- **Ipotesi accordo destinazione Fondo 2025 (All.1)**

Il Prorettore apre la discussione relativa al Fondo 2025, riprendendo i temi lasciati in sospeso nella precedente seduta del 3 settembre.

Comunica che è stata apportata la modifica riguardante la quota destinata ai segretari supplenti: si è proceduto a una riduzione dell'importo previsto, passando da 10.000 euro a 2.000 euro, cifra ritenuta più che congrua rispetto alla reale operatività della funzione. Il delta economico di 8.000 euro risultante da tale variazione, è confluito nella quota destinata ai premi legati alla performance, determinando un incremento dell'ammontare complessivo da distribuire.

Il Prorettore riprende il tema delle indennità destinate ai responsabili della gestione dei rifiuti nei dipartimenti, già oggetto di precedenti discussioni, fornendo un aggiornamento alla luce delle recenti verifiche effettuate. L'Amministrazione ha infatti richiesto ai direttori di dipartimento di confermare formalmente la propria adesione. Dalla ricognizione è emerso che la quasi totalità dei direttori ha trasmesso riscontro positivo tramite email. Il Prorettore precisa inoltre che le poche mancate adesioni risultano motivate: in alcuni dipartimenti, infatti, le attività di ricerca non comportano una gestione significativa di rifiuti, rendendo quindi non necessaria la partecipazione al meccanismo di indennità.

Il Prorettore rileva che l'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta e conveniente, ed esprime soddisfazione per il risultato ottenuto. Tuttavia, poiché si tratta di un argomento che era stato delegato per la discussione alle RSU, cede la parola alla coordinatrice Elisabetta Verri, con l'invito a integrare e completare quanto finora riportato.

La RSU (Verri) comunica che, in assenza delle informazioni appena presentate, la RSU avrebbe proposto di mantenere invariata la quota destinata a questi Responsabili negli

anni precedenti, pari a euro 1.032, rinviando ogni eventuale rimodulazione a un momento successivo, in attesa di disporre del quadro completo relativo alle adesioni dei Dipartimenti e ai fabbisogni.

Il Prorettore sottolinea come il contributo esterno dei dipartimenti rappresenti un'opportunità significativa, in quanto consente di valorizzare in modo concreto il ruolo dei responsabili dei rifiuti. Pur non esaurendo la più ampia questione delle responsabilità connesse, tale misura costituisce comunque un segnale tangibile di riconoscimento. In questo quadro, ricorda inoltre la possibilità di attivare polizze assicurative volontarie evidenziando come, grazie all'attuale cofinanziamento, tale spesa risulti di fatto già coperta

Il Prorettore conclude evidenziando l'intenzione di proseguire il lavoro in modo coordinato, sulla base dei dati disponibili e con attenzione costante alla coerenza tra criteri tecnici e riconoscimenti economici. Comunica inoltre che porterà i ringraziamenti del tavolo ai direttori per la loro piena disponibilità.

La RSU (Verri) accoglie con favore il contributo dei Dipartimenti e chiede se, con questa nuova impostazione, i Responsabili rifiuti continueranno a percepire - per l'anno 2025 - un'indennità pari o superiore alla cifra definita nell'accordo 2024. La RSU ritiene complicato modificare al ribasso indennità relative a incarichi e attività già eseguite; richiama l'attenzione su un passaggio specifico dell'accordo relativo alla quota destinata ai responsabili dei rifiuti, che recita: "*la quota destinata alla lett. D (Responsabili rifiuti) è pari a € 90.000 al netto di quanto già erogato per la remunerazione di tutte le altre lettere sopra indicate.*" La formulazione attuale della frase potrebbe generare ambiguità, lasciando intendere un vincolo rigido o una priorità inferiore per la lettera D (*Responsabili rifiuti*), motivo per cui propone una riformulazione più chiara e flessibile. Oltre a questa piccola modifica, e alla conferma che - per il 2025 - la cifra destinata a questi Responsabili rimarrà la stessa o sarà superiore a quella percepita nel 2024, comunica che la RSU è disponibile ad accogliere la proposta dell'Amministrazione su questo punto dell'ipotesi.

Il Prorettore accoglie la modifica e chiede alla RSU di inviare, all'amministrazione, il testo aggiornato della frase per condivisione e inserimento nel documento finale.

La CISL (Malinverni) apre il proprio intervento manifestando pieno sostegno alla posizione della RSU e al lavoro fin qui svolto. Conferma la condivisione dell'accordo,

dichiarandosi disponibile alla sottoscrizione dello stesso, e ringrazia in particolare i direttori di dipartimento per la sensibilità dimostrata, che valuta molto positivamente.

Nonostante il sostegno espresso, segnala di aver maturato alcune perplessità a seguito di confronti con colleghi più esperti in materia di rifiuti. In particolare, richiama l'attenzione sulla gestione dei rifiuti radioattivi, che ritiene necessiti di un approfondimento specifico. Osserva inoltre che contesti come il LENA non risultano inclusi o menzionati nel quadro delle adesioni, pur rappresentando realtà operative di elevata complessità

Segnala inoltre che è entrata in vigore una nuova intesa Stato-Regioni (attualmente in fase transitoria e destinata a diventare definitiva nella primavera prossima) che riguarda in particolare l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e l'innalzamento dei requisiti formativi e professionali per il personale coinvolto nella gestione dei rifiuti (con impatti diretti sulla qualificazione richiesta). Di conseguenza ritiene che ciò sollevi interrogativi anche sulla natura delle indennità, non solo per la responsabilità, ma anche per l'effettiva specializzazione richiesta in relazione alla sicurezza. Propone quindi di avviare una riflessione più ampia e strutturata, sia per rafforzare l'equità, sia per migliorare la consapevolezza operativa sul tema dei rifiuti speciali e delle responsabilità connesse.

Il Prorettore interviene cercando di chiarire i limiti e le competenze di questo tavolo rispetto al tema della gestione dei rifiuti radioattivi e alla tutela della sicurezza del personale coinvolto, richiamando l'attenzione sul caso specifico del LENA.

La CISL (Malinverni) chiarisce ulteriormente il proprio intento, precisando che l'obiettivo del suo intervento non è aprire un nuovo capitolo normativo, bensì segnalare che esiste una componente operativa reale, connessa a determinate figure tecniche che, a suo avviso, richiederebbero maggiore riconoscimento in termini di indennità o tutela. Ribadisce che la sua osservazione nasce dalla volontà di dare dignità e visibilità al lavoro concreto svolto da questi addetti, non di sollevare allarmismi infondati.

Il Prorettore precisa che, se il problema è un'esposizione maggiore al rischio, allora il nodo centrale diventa la salute e sicurezza sul lavoro, ambito normato dal D.Lgs. 81/2008. Prosegue osservando che il rischio è insito in molte professioni e che non è possibile legare automaticamente ogni rischio a una maggiorazione retributiva. Tuttavia, non esclude la validità del tema sicurezza e propone di prevedere un punto specifico, in una delle prossime sedute di contrattazione, dedicato a questo argomento,

coinvolgendo il futuro delegato del Rettore per la sicurezza e il nuovo RSPP, invitandoli a relazionare in questo tavolo.

ANIEF (Marrubini) interviene suggerendo che, per far fronte a possibili ambiguità tecniche in merito ai rifiuti radioattivi, è sufficiente consultare direttamente il dott. Andrea Salvini (Direttore del LENA) e aggiunge che il tema dei rifiuti radioattivi è rigidamente normato e sottoposto a controlli rigorosi.

Il Prorettore condivide l'impostazione espressa da Marrubini e propone di valutare la convocazione del dott. Andrea Salvini, per ottenere un chiarimento tecnico, qualora si ritenesse utile.

La RSU (Panigada) interviene per richiamare l'attenzione sul fatto che il personale del LENA percepisce già un'indennità specifica per rischio radioattivo e che tali colleghi beneficiano di ulteriori tutele, tra cui giorni di congedo aggiuntivi, proprio in ragione della natura del loro lavoro. Pertanto, nel discutere un'eventuale indennità aggiuntiva per la gestione dei rifiuti, ritiene sia necessario tenere in considerazione il quadro complessivo delle tutele già esistenti, evitando di valutare le situazioni in modo isolato.

La CGIL (Santinelli) prende la parola con alcune osservazioni di carattere più generale: condivide l'interesse a mantenere viva la consapevolezza, ma ricorda che la responsabilità individuale gioca un ruolo importante, ad esempio nel caso della scelta volontaria di attivare o meno una polizza assicurativa.

Riconosce inoltre l'importanza di approfondire temi come la sicurezza e la sorveglianza sanitaria, sottolineando che coinvolgono tutto il personale tecnico-amministrativo.

Infine, ricorda il rispetto dei limiti imposti dal contratto collettivo nazionale, che menziona genericamente l'indennità lasciando alla contrattazione integrativa l'onere di costruire una mappatura concreta. Ogni Ateneo agisce quindi in autonomia, in base alle proprie specificità, senza un riferimento nazionale vincolante. Ricorda come l'iniziativa di Pavia è da considerarsi una buona prassi locale, ma non codificata a livello contrattuale.

Il Prorettore conferma che l'indennità per i responsabili rifiuti è storicamente sedimentata all'interno dell'Ateneo, pur mancando un chiaro riferimento normativo. Considera accettabile la prosecuzione dell'indennità attuale, soprattutto in presenza del cofinanziamento esterno, che rappresenta una novità positiva e sostenibile.

La RSU (Caiani) richiede chiarimenti sull'applicazione del modello di pesatura delle indennità connesse alla gestione dei rifiuti. In particolare, intende sapere se l'importo complessivo di circa 33.000 euro già individuato comprenda anche le economie di spesa e il cofinanziamento dipartimentale, o se siano disponibili ulteriori risorse. Chiede inoltre, se gli 11.000 euro di cofinanziamento esterno, debbano essere distribuiti individualmente ai responsabili e se tali somme siano soggette a pesatura in base ai criteri condivisi. Infine, domanda se l'attuale schema garantisca che nessun dipendente riceva un importo inferiore rispetto all'anno precedente.

L'Amministrazione (Protasoni) comunica che è stata inviata ai direttori di dipartimento una richiesta di attestazione formale di adesione al cofinanziamento, con indicazione dell'importo massimo destinabile. La maggior parte dei direttori ha espresso disponibilità a cofinanziare l'indennità in misura equivalente a quanto previsto dall'Ateneo, con possibilità di riduzione proporzionale nei casi in cui l'indennità sia inferiore. Precisa, tuttavia, che i direttori sottoporranno al Consiglio di dipartimento l'approvazione del cofinanziamento e molti dipartimenti non hanno ancora deliberato.

La RSU (Panigada) richiede conferma che i fondi stanziati dai dipartimenti siano riservati esclusivamente ai rispettivi incaricati e non oggetto di redistribuzione generale. Evidenzia inoltre il rischio che, in assenza di integrazione, un dipendente che in precedenza percepiva 1.032,91 euro possa quest'anno riceverne soltanto 500, con conseguente disparità rispetto al passato.

Il Prorettore, preso atto della complessità crescente della discussione e dell'assenza di elementi definitivi, decide di sospendere il punto. Precisa che, qualora il nuovo modello di pesatura comporti una riduzione dell'importo per alcuni soggetti, tale effetto dovrà essere considerato come conseguenza tecnica.

Propone quindi di attendere le delibere formali di tutti i dipartimenti sul cofinanziamento, i cui consigli di dipartimento si terranno prevalentemente tra settembre e ottobre. Una volta completata la raccolta, l'Amministrazione presenterà al tavolo un quadro dettagliato con l'elenco nominativo dei responsabili, l'importo assegnato a ciascuno e la ripartizione tra contributo dell'Ateneo e cofinanziamento dipartimentale. Solo a quel punto sarà possibile procedere alla formalizzazione dell'ipotesi di accordo.

Confronto:

- **Proposta RSU- Regolamento PEV transitorie**

La RSU (Verri) ringrazia l'Amministrazione per l'apertura dimostrata. Informa che la RSU ha dedicato al tema una nuova, attenta e approfondita riflessione dopo aver ricevuto la documentazione predisposta dall'Amministrazione dove sono illustrati i costi, l'importo disponibile e la stima della platea di operatori e collaboratori potenzialmente interessati alle PEV transitorie. Considerato il numero limitato di persone coinvolte e la cifra complessiva messa a disposizione, si ritiene che l'Amministrazione abbia operato una valutazione corretta e ponderata. La RSU non ritiene di non dover formulare proposte di modifica, né di esprimere ulteriori osservazioni rispetto a quelle già avanzate nella seduta precedente, e pertanto accoglie la bozza di Regolamento presentata dall'Amministrazione.

Il Prorettore considera quindi il regolamento approvato e chiede un aggiornamento delle tempistiche per la presentazione del documento in CdA.

Il Direttore Generale informa che la prossima seduta del CdA sarà il 26 settembre e conferma che la pratica sarà inserita all'ordine del giorno.

Informazione:

• Chiusure di Ateneo

Il Prorettore presenta la proposta di chiusure di Ateneo per l'anno 2025, che prevede 14 giornate complessive. Il numero è in linea con quello degli anni precedenti: nel 2023 erano state 14, nel 2024 12, mentre nel 2022 erano state 11. Si evidenzia che il numero varia lievemente di anno in anno in base al calendario, e che ogni giornata di chiusura comporta un risparmio significativo in termini di costi energetici, stimato in circa 20.000 euro solo per il riscaldamento, senza considerare raffrescamento ed energia elettrica.

Le giornate di chiusura proposte sono:

- Venerdì 2 gennaio e Lunedì 5 gennaio
- Lunedì 1° giugno
- Una settimana nel mese di agosto, da scegliere tra due opzioni: dal 10 al 14 agosto oppure dal 17 al 21 agosto
- Lunedì 7 dicembre
- Giovedì 24 dicembre
- Da lunedì 28 a giovedì 31 dicembre

In merito alla settimana di agosto da selezionare per la chiusura estiva, il Prorettore chiede ai presenti di esprimere la propria preferenza.

Il Direttore Generale indica come più opportuna la settimana dal 10 al 14 agosto, anche per ragioni organizzative.

Il Prorettore concorda con tale indicazione e approva le date di chiusura.

In assenza di ulteriori punti da discutere, il Prorettore dichiara chiusa la seduta alle ore 15.44, ricordando che la prossima riunione si terrà dopo l'insediamento del nuovo Rettore e del nuovo governo accademico, previsto per il 1° ottobre.